Bollettino n.2 – Agosto 2018

Sommario

Lettera del presidente ..... pag. 2

Visita amministrativa del Governatore ..... pag. 3

Conviviale con il Governatore……. pag.5

Isola Longa “Da Bagliori di Sale a …… Luna di fuoco” …… pag 7

Enza Barbara – R.I.P. …….. pag 11

Conviviale “Gift of life”……... pag.12

Calendario Eventi Rotary 2018/2019……. ……. pag.13

Giovanni Emanuele Curatolo PHF 4 zaffiri..... pag.14

Lo Spreco alimentare nel mondo …… Pag 16

Pag.Lettera del Governatore ……..... pag.19

Prossimi appuntamenti pag.21

Villa Immacolatella Via Pietretagliate, 15 - 91100 Trapani, info@trapanibirgimozia.it
Presidente : Annamaria Cipponeri 3387566805 anna.cipponeri47@libero.it
Responsabile Informazione Rotariana : Francesco Paolo Sieli 345.6140360 frasieli@libero.it
Responsabile Aggiornamento Sito : Pietro Agueci 338.7174296 pietroagueci@virgilio.it

A.R. 2018/2019
Presidente Annamaria Cipponeri
==========
Bollettino n. 2 – Mese di Agosto 2018

Presidente Annamaria Cipponeri

LETTERA DEL PRESIDENTE

Trapani, 1 agosto 2018

Carissimi Amici,

ricordo che per il Rotary International il mese di agosto è dedicato all'effettivo, a come mantenerlo e a come ampliarlo. Ecco perchè chiedo a tutti Voi di attivarvi per cooptare Amici veri che vogliano condividere gli ideali rotariani ed allargare la nostra "bella famiglia".

In questa ottica la stupenda serata, trascorsa insieme, lo scorso 27 luglio, nella escursione in barca all'Isola Longa, con la presenza di molti graditi ospiti ci ha permesso di "trasmettere" a loro l'immagine rotariana imperniata sul servizio ma coniugata con un momento di vero affiatamento. Siamo uomini di buona volontà con cui condividere un percorso altruistico e fattivo: il segreto dell'effettivo sta tutto qui.

E per rafforzare l'amicizia rotariana, continueremo ancora ad incontrarci, accogliendo Ospiti, il prossimo 7 agosto, presso la mia residenza estiva, per incontrare due Amici americani del "Rotary Marco Island Sunrise", con cui condivideremo un loro progetto internazionale "Gift of Life"volto ad intervenire per guarire piccoli cuori in tutto il mondo.

A risentirci a settembre, che sarà il mese dell'Educazione e dell'Alfabetizzazione di base.

Con sincero affetto.

Annamaria

A.R. 2018/2019
Presidente Annamaria Cipponeri
==========
Bollettino n. 2 – Mese di Agosto 2018

VISITA AMMINISTRATIVA DEL GOVERNATORE

21 luglio 2018

Hotel Crystal – Trapani

A.R. 2018/2019
Presidente Annamaria Cipponeri
==========
Bollettino n. 2 – Mese di Agosto 2018

CONVIVIALE CON IL GOVERNATORE

21 luglio 2018

Villa Immacolatella – Pietretagliate

ROTARY CLUB
TRAPANI - BIRGI -
DISTRETTO 2110 - SICILIA E
SIATE DI
SPIRAZIONE

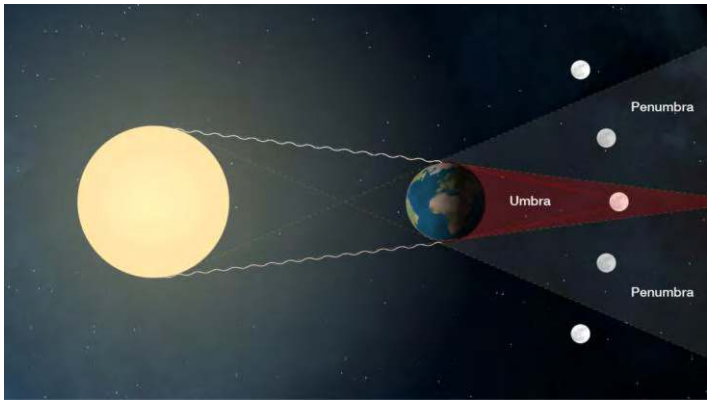
ROTARY CLUB
ROTARY CLUB
DISTRETTO 2110 - SICILIA E MALTA
TRAPANI
ROTARY
INTERNATIONAL
PAPANI - BIRGI - MOZIA
STRETTO 2110 - SICILIA E MALTA
Rotary
Distretto 2110
Sicilia e Malta

A.R. 2018/2019
Presidente Annamaria Cipponeri
==========
Bollettino n. 2 – Mese di Agosto 2018

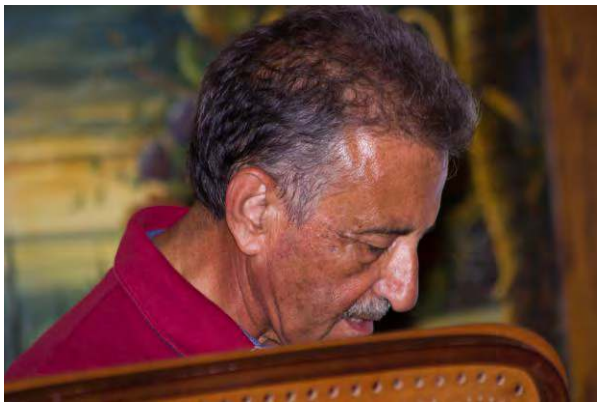
CONVIVIALE DI AFFIATAMENTO
"DA BAGLIORI DI SALE A ...LUNA DI FUOCO"

27 luglio 2018

Isola Longa – Stagnone



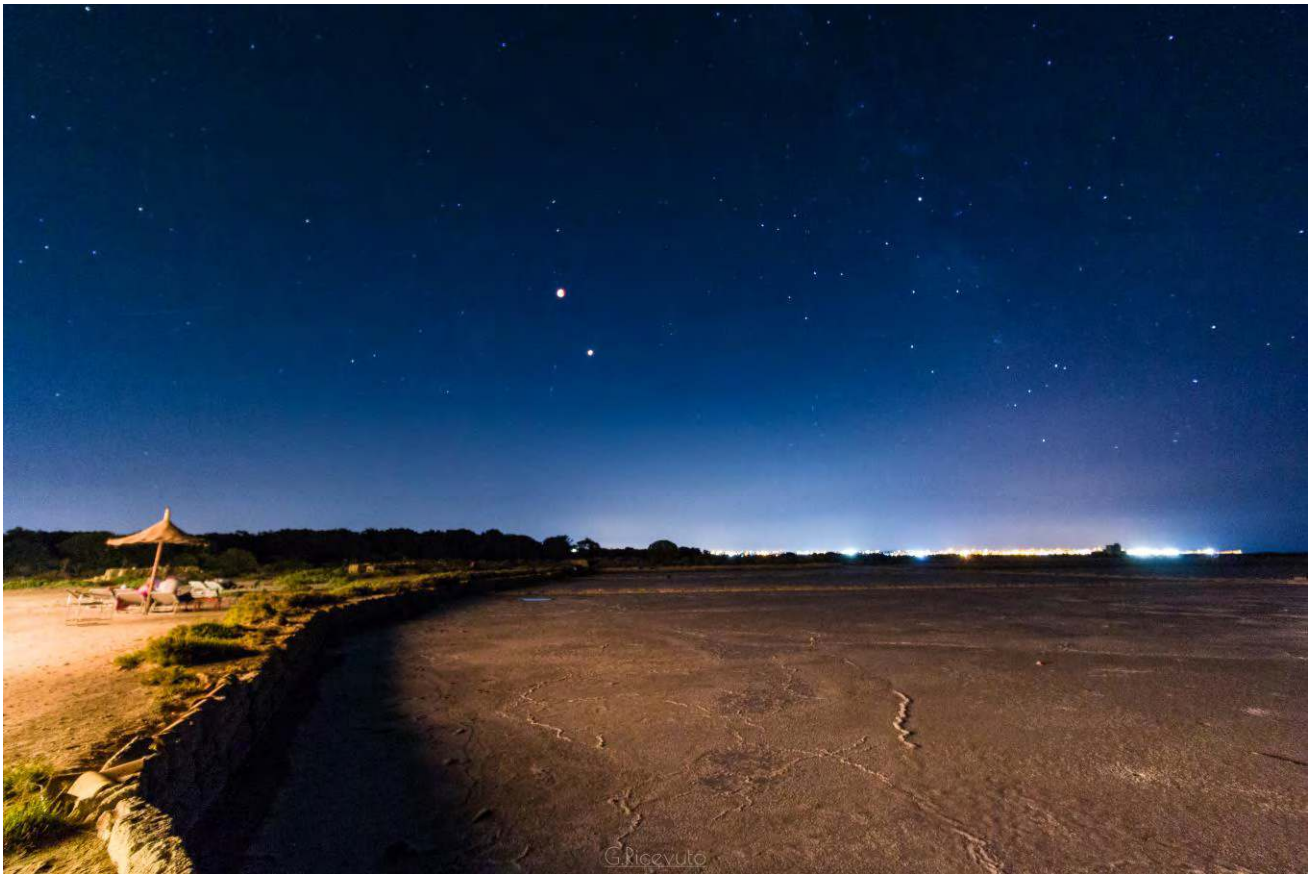
Pagliori di Sale



AGILE

BAGLIORI DI SALE

BAGLIORI DI SALE


G.Ricevuto

A.R. 2018/2019
Presidente Annamaria Cipponeri
==========
Bollettino n. 2 – Mese di Agosto 2018

ENZA BARBARA

R.I.P.

★ 10 gennaio 1953 - † 26 luglio 2018

Dirigente Medico dell'U.O.C. di Patologia Clinica P.O. "S.A.Abate" Trapani
Cooptata nel Rotary Club Trapi Mozia il 4 marzo 2016

Ingresso al Rotary Club il 4 marzo 2016

Passaggio della Campana del 30 giugno 2018

A.R. 2018/2019
Presidente Annamaria Cipponeri
==========
Bollettino n. 2 – Mese di Agosto 2018

CONVIVIALE

PROGETTO "GIFT OF LIFE"

"GUARIRE PICCOLI CUORI IN TUTTO IL MONDO"

7 agosto 2018

Sede estiva Cipponeri – via Priamo 1 Pizzolungo

Mary Shea e John Campo

John è nato a Trapani ed è emigrato negli Stati Uniti quando aveva sette anni. Divenne un ingegnere civile e ha lavorato nel settore delle costruzioni con suo padre.
Ha servito come presidente del Rotary Club e, con Mary, ha ospitato bambini con il programma Gift of Life, studenti di scambio a lungo e breve termine e adulti di scambio di gruppi di studio.
Sono entrambi Amici di Paul Harris.

Mary e John sono stati cooptati nel Rotary nel 1996.
Mary, presidente di NJ Gift of Life, ha portato 80 bambini negli Stati Uniti per operazioni a cuore aperto e organizzato missioni mediche in Egitto e Kenya.
È stata invitata ad essere speaker principale al Rotary International Convention del 2000 a Buenos Aires dal Presidente del RI Carlo Ravizza.
Mary è stata un regista con "Gift of Life International" negli ultimi 5 anni.

A.R. 2018/2019
Presidente Annamaria Cipponeri
==========
Bollettino n. 2 – Mese di Agosto 2018

APPUNTAMENTI FUTURI

CALENDARIO EVENTI ROTARY 2018/2019

Rotary Institute
20-23 settembre 2018 – Norinberga (D)

World Polio Day
24 ottobre 2018

Seminario Formazione Scambio Giovani – Inbound
28 ottobre 2018 – Federico II Palace Hotel – Pergusa (EN)

Seminario distrettuale sulla Fondazione Rotary
17 novembre 2018 – Federico II Palace Hotel – Pergusa (EN)

Seminario Formazione continua (ECR)
26 gennaio 2019 – Federico II Palace Hotel – Pergusa (EN)

Rotary Day
23 febbraio 2019

Seminario distrettuale sulla Leadership e Seminario distrettuale Espansione, Sviluppo e Mantenimento dell'Effettivo
2 marzo 2019 – Federico II Palace Hotel – Pergusa (EN)

R.Y.L.A. Rotary Youth Leadership Awards)
10-17 marzo 2019

XLII Assemblea di formazione distrettuale (DGE Valerio Cimino)
18-19 maggio 2019 – Palacongressi Agrigento

Seminario Formazione Scambio Giovani – Outbound
26 maggio 2019 – Federico II Palace Hotel – Pergusa (EN)

Congresso Internazionale (Rotary Convention)
1/5 giugno 2019 – Amburgo (D)

XLI Congresso distrettuale
21-23 giugno 2019 - Atahotel Naxos Beach – Giardini Naxos (ME)

A.R. 2018/2019
Presidente Annamaria Cipponeri
==========
Bollettino n. 2 – Mese di Agosto 2018

GIOVANNI EMANUELE CURATOLO

Paul Harris Fellow 4 zaffiri

Nato a Trapani il 4 Aprile 1946 è stato Professore associato di paesaggistica presso la Facoltà di Agraria della Università di Palermo . Vincitore di una borsa di Studio "Nato Senior Fellowships" perfezionò gli studi scientifici nel 1986 come vising professor presso Institute of Agricoltural Scienze, Gulf Coast Res. and Education Center of Dover - University of Florida (U.S.A.) Paesaggista ed esperto nel Restauro di giardini storici, Progettazione del Verde , Valutazione di incidenza Ambientale, ha studiato la gestione dei sistemi costieri . Nel 1995 infatti fondò il Centro di Ricerche per la riproduzione delle specie della vegetazione alofita delle coste sabbiose e rocciose,mettendo a punto i criteri di riproduzione vivaistica presso il C.R.A. (Centro di Ricerche Agronomiche) di Bagheria del Ministero Agricoltura .Autore di oltre 100 pubblicazioni, è stato altresì Relatore in numerosi Convegni scientifici. nazionali e internazionali sulle problematiche del Verde, del Paesaggio e Turismo sostenibile e ha coordinato diversi progetti scientifici. Parla la lingua inglese.

Dopo una breve esperienza nel Rotaract diventa socio del Rotary club di Trapani nel 1974 con Pino Garraffa Presidente che lo volle accanto nella fase di fondazione del Consorzio Universitario di Trapani. Nel 1986/87 ricopre la carica di Segretario e poi successivamente venne chiamato a far parte di molti consigli direttivi. Nel 1999/2000 assunse la carica di Presidente del Club di Trapani.
L'azione strategica del proprio anno di Presidenza fu il progetto "7 Club per sette azioni sul Turismo" che coinvolse tutti i clubs della provincia di Trapani. La più importante iniziativa fu quella Sullo " Sviluppo del sistema aeroportuale della Sicilia

occidentale ". Il prof. David. Jarach della Bocconi di Milano dimostrò che per lo sviluppo dell'aeroporto di Trapani bisognava urgentemente fare sistema con quello di Palermo. Diciotto anni fa il Rotary proponeva idee per lo svuluppo Turistico della provincia. Riuscì a collocare nella hall d'ingresso del Polo universitario di Trapani la targa che ricordava la fondazione del Consorzio Universitario da parte del Rotary club di Trapani

Nel 2001 riceve la prima P.H.F. per gli importanti progetti sviluppati nel suo anno di presidenza. Dal 2002 al 2004 assume la carica Amministratore Delegato del Consorzio Universitario di Trapani e consapevole di rappresentare il Rotary mise in atto subito sinergie per rafforzare il progetto di decentramento dei corsi universitari su Trapani. Nel 2006 assume la carica di Presidente del Rotary club Trapani Birgi Mozia sviluppando importanti iniziative culturali in sinergia con i Club della provincia e con il Distretto sostenendo la fondazione del Club di Pantelleria . Al Congresso di Malta il 27 maggio 2007 riceve la seconda P.H.F.

Nel 2006 viene nominato Vice presidente del Consorzio Universitario. Mantenne l'incarico anche per un secondo andato per poi assumere la Presidenza fino al giugno 2014. Nel 2010 riceve la terza P.H.F. da parte del proprio Club per la importante attività svolta ai fini del riconoscimento della sede di Trapani come polo scientifico universitario, unico in Sicilia. Direttore Tecnico di due edizioni (2011 e 2012) di Master di 2° livello certificati dalla Università di Palermo : " Recupero edilizio" ed " Efficienza energetica",sostiene nel 2015 la fondazione di un Master in medicina subacquea diretto dall'amico rotariano Francesco Sieli . Questo Master di "2° livello risulta ancora oggi attivo. Nel 2013 dopo una serrata selezione riesce ad aprire presso il Consorzio Universitario di Trapani lo sportello "Europe Direct". La sede Universitaria di Trapani diventa così attrice della promozione dei fondi europei

Nel 2014 ha vinto la selezione internazionale come Responsabile scientifico del Progetto Euromediterraneo ENPI MEDCOT Italia –Tunisia sulla valorizzazione della Posidonia oceanica e riqualificazione del paesaggio costiero di Hamman-lif in Tunisia e Marinella di Selinunte a Castelvetrano TP mettendo a punto una metodologia innovativa per la gestione dei residui spiaggiati di Posidonia oceanica. Il 30 giugno del 2018 riceve con vera emozione la P.H.F. con 4 zaffiri dal proprio club Trapani Birgi Mozia.

A.R. 2018/2019
Presidente Annamaria Cipponeri
==========
Bollettino n. 2 – Mese di Agosto 2018

PROGETTO NAZIONALE
LO SPRECO ALIMENTARE NEL MONDO

Lo spreco alimentare è un problema planetario che non può essere sottaciuto né ignorato e rappresenta uno dei tanti paradossi del mondo contemporaneo a causa della dimensione che ha raggiunto. Le cause del fenomeno sono molteplici e ci sono differenze tra il mondo industrializzato e quello in via di sviluppo: in Europa e Nord America il cibo viene sprecato di più nella fase di consumo, mentre in Asia Meridionale e Africa sub-sahariana la maggior parte di cibo viene "perso" a livello di produzione, conservazione e trasformazione (a causa di fattori climatici, limiti tecnologici e organizzativi).

Emergenza spreco alimentare

Lo spreco alimentare è un'emergenza alla quale da alcuni anni le maggior organizzazioni internazionali (FAO, Commissione europea) dedicano particolare attenzione. Ogni anno, nel mondo si sprecano 1,3 miliardi di tonnellate di cibo ancora perfettamente commestibile, un terzo di quanto prodotto e 4 volte la quantità necessaria per sfamare circa un miliardo di persone nel mondo a rischio di denutrizione. Anche in Europa i dati sono preoccupanti: circa 79 milioni di persone oggi vivono al di sotto della soglia di povertà, ma contemporaneamente viene buttato spesso cibo perfettamente commestibile. La riduzione dello spreco alimentare diventa quindi una tappa fondamentale della lotta contro la fame, coerentemente con gli obiettivi di sviluppo nel millennio. In Europa, si producono circa 89 milioni di tonnellate di rifiuti alimentari (179 kg pro capite) e in Italia, ogni anno, viene buttato da 70 a 96 kg/pro capite di cibo commestibile.

Smettere di sprecare

Smettere di sprecare vorrebbe dire anche smettere di inquinare, se è vero che per produrre un kg di cibo si immettono nell'atmosfera, in media, 4,5 kg di anidride carbonica e che solo in Italia gli sprechi agroalimentari, dal campo alla tavola, emettono circa 4 milioni di tonnellate di anidride carbonica. Lo spreco alimentare assume quindi sempre più una rilevanza non solo economica ma anche culturale, sociale, sanitaria e ambientale rappresentando, in un mondo dove ogni giorno migliaia di persone muoiono per mancanza di cibo, un problema etico e di sostenibilità del nostro presente e del nostro futuro.

Ridare valore al cibo

"Per nutrire il pianeta, l'unica strada è ridare valore al cibo, ridare valore a ciò di cui ci nutriamo. Per farlo dovremmo agire sulla scuola e sul nostro corpo. Sviluppare un nuovo tipo di intelligenza, quella alimentare. Ecco il gene che ci manca, la vera modificazione che dobbiamo introdurre nel nostro DNA culturale. Quella alimentare, è un tipo di intelligenza che innesca un effetto a catena, partendo dai nostri stili di vita, dai nostri modelli di produzione e di fruizione".

"UN PROBLEMA DA AFFRONTARE E RISOLVERE"

Sono parole di **Andrea Segrè**, socio del Rotary Club Bologna Ovest, professore ordinario di Politica Agraria internazionale e comparata all'Università di Bologna e fondatore di Last Minute Market.

Lo spreco fa male

E dice ancora Andrea Segrè, "il cibo ha un grande valore. Non soltanto perché soddisfa un bisogno essenziale: senza mangiare non viviamo. Ma anche perché "dentro" il cibo c'è la salute, la natura, le tradizioni, il lavoro. Insomma una parte importante della nostra cultura. Sprecarlo, cioè rifiutarlo quando ancora si potrebbe mangiare, fa male a tutti. Alla nostra società perché è ingiusto gettare via del cibo buono quando ancora tante persone non possono permettersi di acquistarlo. Al nostro ambiente e alla nostra economia perché i rifiuti inquinano l'aria che respiriamo e smaltirli costa tanto. E poi sprecando un alimento sprechiamo anche le risorse naturali servite per la sua produzione: la terra, l'acqua, l'energia".

Sensibilizzare i giovani

Vi sono vaste aree del pianeta in cui uomini, donne e bambini muoiono di fame mentre nelle società evolute, in cui si dovrebbe riscontrare una maggiore conoscenza e consapevolezza, il 50% dello spreco alimentare avviene tra le pareti domestiche. Lo spreco alimentare rappresenta un problema che non è sostenibile e che va affrontato a partire dalla sensibilizzazione delle giovani generazioni di consumatori.

Il Rotary deve agire

Da questa riflessione nasce una domanda: cosa potrebbe fare il Rotary per contribuire a diffondere stili di vita virtuosi e la cultura della riduzione dello spreco alimentare? La risposta è stata semplice ed immediata: il Rotary non può rimanere insensibile di fronte ad un problema così diffuso e con importanti risvolti etici, economici e sociali. Il Rotary deve agire!! Nasce così l'idea di far conoscere la gravità e la dimensione del fenomeno e di far nascere un progetto di sensibilizzazione e di contrasto dello spreco che parta dalla scuola nella convinzione che le azioni contro lo spreco alimentare potranno essere efficaci se passano attraverso l'educazione scolastica, capace di stimolare e promuovere un reale cambiamento culturale nelle nuove generazioni. Il Rotary deve entrare nelle scuole e condurre campagne informative, divulgative e formative per far sì che gli alunni diventino testimoni e sentinelle della riduzione dello spreco alimentare in famiglia e a scuola. La capillare diffusione dei club Rotary nel territorio può essere la chiave di volta per raggiungere quanti più soggetti possibili e dare un significativo contributo alla conoscenza e alla soluzione del fenomeno.

Distretti italiani insieme

L'idea è piaciuta anche ai Governatori dei Distretti 2031, 2032, 2041, 2042, 2072, 2080, 2090, 2100 - che l'hanno entusiasticamente condivisa - per cui si è dato vita, in collaborazione con Last Minute Market, al progetto "Il Rotary contro lo spreco alimentare". Il progetto prevede la stampa e la distribuzione di un opuscolo e incontri di sensibilizzazione e formazione - con il supporto di materiale audiovisivo - con gli alunni e gli insegnati delle scuole primarie e secondarie. Successivamente saranno realizzati laboratori attivi nelle classi con la partecipazione diretta dei ragazzi che potranno sviluppare idee e progetti sul tema. Le migliori idee e migliori progetti daranno vita ad un concorso che si svilupperà a livello locale, distrettuale e nazionale. Infine ci sarà una vetrina dei progetti migliori alla Convention internazionale di Amburgo, ai primi di giugno del 2019.

E adesso andiamo… a scuola

Nella fase di preparazione, il 2 dicembre 2017 si è svolto a Bologna il primo Seminario di Formazione dei Delegati distrettuali per il progetto. Ogni Distretto partecipante era presente con uno o due delegati. Nel corso della interessante formazione, Andrea Segrè e Matteo Guidi, di Last Minute Market, hanno delineato le linee guida del progetto e hanno illustrato il materiale didattico che sarà utilizzato per l'attuazione del progetto nelle scuole primarie e secondarie del territorio nazionale.

Titta Sallemi

A.R. 2018/2019
Presidente Annamaria Cipponeri
==========
Bollettino n. 2 – Mese di Agosto 2018

LETTERA DEL GOVERNATORE

Rotary Distretto 2110

SIATE DI ISPIRAZIONE

Giombattista Sallemi
Governatore 2018 - 2019

Vittoria, 01 agosto 2018

Amiche ed Amici carissimi,

spero che stiate godendo tutti del meritato riposo. Sebbene dal punto di vista rotariano il periodo sia generalmente poco intenso a causa della parentesi estiva, agosto è il mese dedicato all'effettivo, croce e delizia del nostro Distretto che, ahimè, soffre più degli altri del calo del numero dei soci che ci vede attestati a quota 3.637 con una ulteriore perdita, rispetto al 1° luglio 2017, di 113 unità.

L'unico e vero patrimonio di un club è l'effettivo. Ad esso dobbiamo dedicare particolare cura ed attenzione, sia dal punto di vista del mantenimento che dal punto di vista dello sviluppo.

Per mantenere i soci dobbiamo coinvolgerli. È un concetto talmente ovvio che sembra perfino inutile ricordarlo eppure molto spesso i soci non vengono coinvolti. Continuiamo, sbagliando, a considerare le commissioni di club un elenco di inerti notabili, una mera elencazione di nomi senza un incarico, senza un obiettivo, senza alcuna responsabilità. I soci coinvolti si sentono utili e non mollano. I club dove gran parte dei soci, se non tutti, impegnano il loro tempo, la loro professionalità, la loro competenza nei service sono i club più attivi, sono i club più entusiasti, sono i club dove non si hanno mai dimissioni. I soci che impegnano il loro tempo, la loro professionalità e la loro competenza nei service non hanno tempo per le beghe e le contrapposizioni che, molto spesso, sono le cause di dimissioni. Il servizio è l'elemento che unisce e rafforza.

Abbiamo parlato di Rotary ai rotariani dobbiamo cominciare a parlare di Rotary ai non rotariani. Recuperare la generazione che va dai 30 ai 45 anni è una opportunità straordinaria per rinvigorire l'effettivo e smuovere le acque stagnati di un club che per non rompere gli equilibri continua come ha sempre fatto. I nuovi soci, quando vengono inseriti, vanno messi a loro agio da subito, vanno ascoltati, non messi in panchina aspettando che crescano rotarianamente e se fanno domande sul nostro modo di fare Rotary ascoltiamoli perché possono darci suggerimenti interessanti, portare idee innovative e contributi importanti

Per tornare ad essere appetibili e attrarre nuovi soci dobbiamo far sapere chi siamo e che cosa facciamo. I media, le televisioni, i giornali, i social debbono parlare di noi. Dobbiamo far conoscere i nostri progetti. Dare visibilità all'impegno del Rotary e non alle tavolate, alle succulente torte o alle gite. Tutte cose che vanno fatte (perché servono a far crescere l'affiatamento) e fotografate, ma le fotografie teniamocele per noi, non diffondiamole sui social altrimenti la gente continuerà ad avere una immagine distorta del Rotary. Dobbiamo dare visibilità ai progetti. Meno conferenze, spesso inutili se non noiose, e più attività di servizio.

Non basta saper fare, occorre far sapere. La gente (ma anche qualche rotariano) deve sapere che cos'è il Rotary, che cos'è la Fondazione Rotary e che cosa fanno.

Desidero ringraziare tutti i Club che ho visitato. Abbiamo avuto una cordiale e calorosa (è proprio il caso di dirlo, visto il caldo di luglio) accoglienza. Ho trovato ovunque entusiasmo e voglia di fare. Un grazie particolare a quei club che hanno effettuato una donazione, in aggiunta agli obiettivi preventivati dal Club, al Fondo Programmi della Fondazione Rotary.

Mi congedo augurando una estate serena e ritemprante anche ai Vostri cari ricordando di dare puntuale e regolare notizia delle attività svolte a Piero Maenza che cura con sapiente maestria e professionalità il nostro Magazine.

Un affettuoso abbraccio e…. mi raccomando SIATE DI ISPIRAZIONE!!

Titta

Segreteria Distrettuale 2018-2019
95131 Catania - Via San Tommaso, 5 – tel.: +39 095 7151604 - fax +39 095 2501210
e-mail: segreteriadistrettuale1819@rotary2110.it

PROSSIMI APPUNTAMENTI

- **7 agosto 2018 Convivile su "Guarire piccoli cuori in tutto il mondo" con John e Mary Shea Campo del RC Marco Island Sunrise**
  presso la residenza estiva di Annamaria Cipponeri a Pizzolungo in via Priamo,1;

- **10 agosto 2018 Consiglio Direttivo del Club**
  presso la residenza estiva di Annamaria Cipponeri a Pizzolungo in via Priamo,1;

SEMINARIO SCAMBIO GIOVANI INBOUND

28 ottobre 2018
Federico II Palace Hotel
Enna Bassa (EN)

Rotary Distretto 2110

Anno Rotariano 2018-2019 - DGE Giombattista Sallemi

2019 HAMBURG